

Regolarità dei contratti di lavoro: panoramica e casi concreti



a cura di **Maria Capozzi e Davide Venturi**
Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna

**LE SETTIMANE DELLA
SICUREZZA 16, 23, 30 NOV 2021**

**METTIAMO
LE PERSONE AL
CENTRO DELLA
SICUREZZA**

PROMOSSO DA
 **Comune di Imola**
22 ANNI 1999-2021

Con il Patrocinio
 **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA**
Servizio delle Spedizioni in Abito



**SICUREZZA AL 110% NEGLI INTERVENTI
SULLE FACCIATE CONDOMINIALI**

23/11/2021- ORE 14:30-18:00
Auditorium 1919 - SACMI Imola

La fuga dalla subordinazione in edilizia: processi di Evoluzione/Involuzione nell'impiego del «fattore lavoro»

Anni 2000:

Fuga dalla subordinazione attraverso la categoria spuria della «parasubordinazione» (associazione in partecipazione e co.co.pro.)

Anni '20 (a partire dal 2015):

Progressivo abbandono della «parasubordinazione» attraverso alcuni interventi legislativi.

Responsabilità solidale negli appalti

Obbl.Solid.
contrattuale

Azione
diretta
sostitutiva

“quantum
debeatur”

Solo
retribuzione
subord.

Art. 1676
c.c.

Obbl.Solid. di
filiera

Entro 2 anni da
fine appalto

Retribuzioni e
contributi subord
e autonomi

Art. 29, co. 2,
D.Lgs.
276/2003

**...circolare INL n. 10/2018: appalto illecito
e rapporto previdenziale...**

II PART-TIME in edilizia

(CCNL Aziende Edili Artigiane)

Lettera di assunzione:

Riferimenti espressi a:

- giorni
- orari

Regolamentazione CCNL:

- MAX 3% dei T.I.;
- Almeno 1 lavoratore, comunque non oltre il 30% degli operai full-time;
- Aziende fino a 3 dipendenti: almeno 1 (max 912 ore).

SRLS e SRL Unipersonali: nuove frontiere per l'autonomia?



SRLS (semplificata) - art. 2463-bis c.c.

«capitale sociale, pari almeno ad 1 euro e inferiore all'importo di 10.000 euro previsto all'articolo 2463, secondo comma, numero 4), sottoscritto e interamente versato alla data della costituzione». Responsabilità limitata ai conferimenti.



SRL unipersonale - art. 2462, co. 2 c.c.

Srl a socio unico introdotta in Italia dal D.Lgs. n. 88/1993, attuativo della Dir. CE 89/667.

Può essere ordinaria o semplificata (vedi sopra).

Responsabilità limitata ai conferimenti.

Previdenza:

In edilizia, imprese industriali artigiane, quindi **«gestione artigiani»**: «è imprenditore artigiano colui che esercita professionalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e i rischi che si riferiscono alla sua direzione e gestione, svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo» (art. 2, L. 443/1985).

POS? Lavoratore autonomo vs. impresa

- a) **SRL Unipersonale (ordinaria o semplificata)**: Come nel caso dell'impresa individuale, dipende da come si presenta in cantiere.
- b) **SRL Semplificata (pluripersonale)**: è come per la SRL, sempre impresa e sempre POS.

L'impresa familiare in edilizia

Art. 230-bis c.c.

Salvo che sia configurabile un diverso rapporto, il familiare che presta in modo continuativo la sua attività di lavoro nella famiglia o nell'impresa familiare ha diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia e partecipa agli utili dell'impresa familiare ed ai beni acquistati con essi, nonché agli incrementi dell'azienda, anche in ordine all'avviamento, in proporzione alla quantità e qualità del lavoro prestato. Le decisioni concernenti l'impiego degli utili e degli incrementi nonché quelle inerenti alla gestione straordinaria, agli indirizzi produttivi e alla cessazione dell'impresa sono adottate, a maggioranza, dai familiari che partecipano all'impresa stessa.

Previdenza:

In edilizia, imprese industriali artigiane, quindi **«gestione artigiani»**: «è imprenditore artigiano colui che esercita professionalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri e i rischi che si riferiscono alla sua direzione e gestione, svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo» (art. 2, L. 443/1985).

POS? Lavoratore autonomo vs. impresa. Lo strano caso dell'impresa familiare

- a) **L'Impresa familiare**: E' una impresa, quindi deve fare il POS;
- b) **Il collaboratore familiare**: Il TUSIC all'art. 26 lo equipara al «lavoratore autonomo» (obblighi di tutela attenuati).

Distacco dei lavoratori

DI COSA SI TRATTA

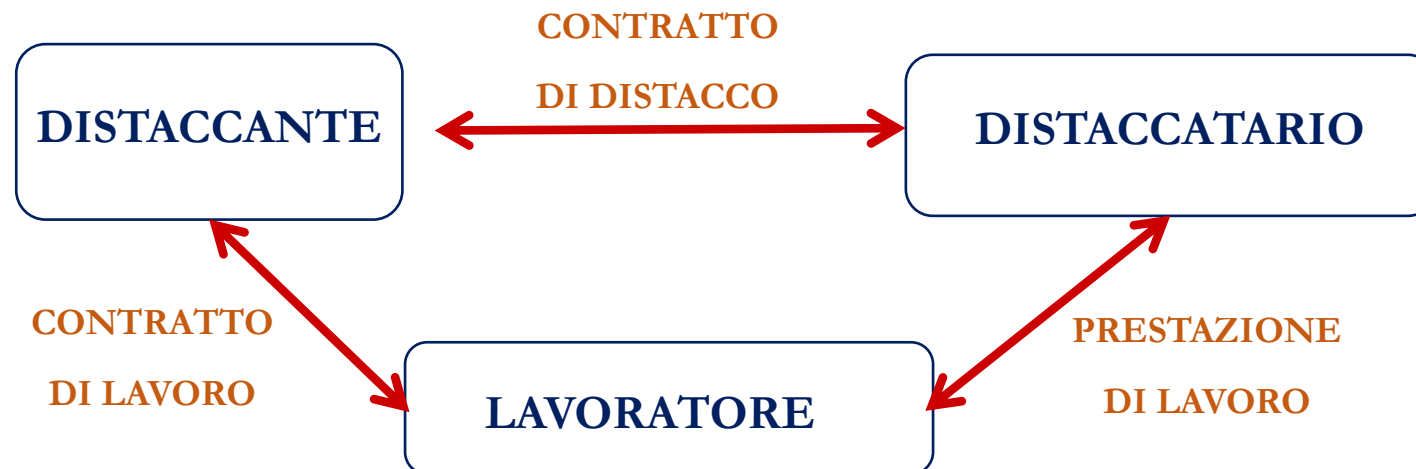
Consiste nel mettere **temporaneamente** a disposizione (da parte di un datore di lavoro) uno o più lavoratori presso altro soggetto

Tre le parti coinvolte

- ❑ **DISTACCANTE** – datore di lavoro titolare del contratto di lavoro con il lavoratore
- ❑ **DISTACCATARIO** – soggetto presso cui il lavoratore svolge la propria attività
- ❑ **LAVORATORE** -

TRE LE CONDIZIONI

- ❑ **INTERESSE DEL DISTACCANTE**
- ❑ **TEMPORANEITA'**
- ❑ **TITOLARITA IN CAPO AL DISTACCANTE DEL RAPPORTO DI LAVORO** (che resta titolare del potere contributivo e retributivo anche se il potere direttivo passa in capo al distaccatario)



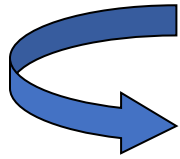
Distacco Transnazionale

□ D. Lgs. 17/07/2016 n° 136

- si configura nell'ambito di una prestazione di servizi nei casi in cui l'impresa con sede in un altro Stato membro dell'Unione europea o in uno Stato extraUE
- distacca in Italia uno o più lavoratori presso un'altra impresa
- anche appartenente allo stesso gruppo o di un'altra unità produttiva o di altro destinatario
- a condizione che durante il periodo di distacco, continui ad esistere un rapporto di lavoro con il lavoratore distaccato

- Durante il periodo di distacco e fino a due anni dalla sua cessazione l'impresa distaccante ha l'obbligo di conservare (in lingua italiana)
- Il contratto di lavoro, i prospetti paga, i prospetti contenenti inizio, durata e fine dell'orario di lavoro giornaliero
- La documentazione comprovante il pagamento delle retribuzioni
- La comunicazione pubblica di instaurazione del rapporto di lavoro
- Certificato relativo alla legislazione di sicurezza sociale applicabile certificato legislazione di sicurezza sociale (mod. A1)





IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE – all.XVII

documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007



Durante il periodo di distacco e fino a due anni dalla sua cessazione l'impresa distaccante ha l'obbligo di conservare (in lingua italiana)

Il contratto di lavoro, i prospetti paga, i prospetti contenenti inizio, durata e fine dell'orario di lavoro giornaliero

La documentazione comprovante il pagamento delle retribuzioni

La comunicazione pubblica di instaurazione del rapporto di lavoro

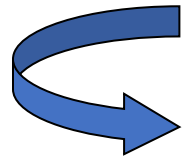
Certificato relativo alla legislazione di sicurezza sociale applicabile certificato legislazione di sicurezza sociale (mod. A1)

I lavoratori dipendenti e autonomi che si spostano in ambito UE per motivi di lavoro, possano mantenere il regime previdenziale del Paese di provenienza per un determinato periodo, dando luogo all'istituto del distacco.

Durante il distacco all'estero il lavoratore mantiene la copertura previdenziale prevista per il Paese di provenienza e questa condizione deve essere attestata mediante il rilascio, da parte dell'Istituzione dello Stato di provenienza, di un certificato di distacco, il modello A1.

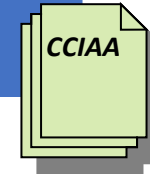


europa.eu



IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE – all.XVII

*iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato
con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*



PL

Il registro delle imprese polacco (Krajowy Rejestr Sądowy registro giudiziario nazionale) viene gestito dal Ministero polacco della giustizia. Esso fornisce informazioni su società, fondazioni, associazioni e altre persone giuridiche.



BE

Il registro delle imprese belga (la Banque carrefour des Entreprises (BCE), viene gestito da un ufficio - il Service public fédéral Économie (servizio pubblico federale economia) - La BCE contiene tutte le imprese per le quali esiste, a norma di legge, l'obbligo di registrazione.



RO

L' Oficiul Național al Registrului Comerțului (Ufficio nazionale del registro delle imprese) è un ente pubblico dotato di personalità giuridica e posto sotto l'autorità del ministero della Giustizia. L'Ufficio è responsabile della tenuta, dell'organizzazione e della gestione del registro centrale informatizzato delle imprese.



SE

L'ufficio svedese di registrazione delle società (Bolagsverket) ha diversi registri che contengono informazioni sulle imprese (registrate). Le informazioni che figurano in tali registri sono accessibili tramite l'intermediario di un motore di ricerca su internet.

OBBLIGO ISCRIZIONE CASSA EDILE:

Sussiste per tutte le imprese inquadrate o inquadrabili nel settore dell'edilizia

a) per le imprese rientranti nell'ambito di applicazione del **CCNL metalmeccanico** comunque operanti nella realtà di cantiere;

TALE OBBLIGO NON OPERA

b) per le imprese che, pur inquadrate o inquadrabili nel settore dell'edilizia o che applicano il relativo contratto, **non occupano operai** da denunciare alle Casse edili ma esclusivamente personale amministrativo o tecnico.

- Interpello MIps n. 18/2012

- Interpello MIps n. 18/2012

OBBLIGO CASSA EDILE IN CASO DI TRASFERTA:

- La disciplina è contenuta nei CCNL.
- L'impresa dovrà iscrivere l'operaio in trasferta alla Cassa edile del luogo in cui si svolgono i lavori soltanto nel caso di cantieri per i quali sia prevista una durata superiore a tre mesi, a decorrere dal secondo periodo di paga successivo a quello in cui inizia la trasferta, sempreché l'operaio in tale secondo periodo di paga sia in trasferta per l'intero mese [CCNL per i settori industria (art. 21) e cooperative edili (art. 70)].
- **Eccezioni:** restano comunque iscritti alla Cassa edile di provenienza, indipendentemente dalla durata dei lavori, gli operai dipendenti dalle imprese che eseguono le seguenti tipologie di lavorazioni: costruzioni di linee e condotte, riparazioni e manutenzioni stradali, armamento ferroviario, pali e fondazioni, accertamenti geognostici, produzione e fornitura con posa in opera di strutture in ferro per cemento armato, produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato, verniciatura, impermeabilizzazione, stuccatura, manutenzione, ciminiere e forni, impianti industriali (isolamento termico ed acustico, coibentazioni, rivestimenti refrattari ed antiacidi), difesa fluviale, manutenzione di gallerie e pertinenze del corpo stradale di reti ferroviarie in esercizio, consolidamenti e/o rinforzi strutturali, pavimentazioni speciali, impianti sportivi.

TRASFERTA REGIONALE:

A) SETTORE EDILIZIA INDUSTRIA E COOPERATIVE: con accordo del 02/02/2015 le parti sociali per i settori industria e cooperative edili hanno concordato nuovi criteri per la regolamentazione della trasferta a livello regionale:

Regola: **in ambito regionale** le imprese possono inviare lavoratori in trasferta e mantenere l'iscrizione degli stessi nella **Cassa edile di provenienza** (anche per un periodo superiore a tre mesi).

Condizione: il sistema informatico della Cassa edile dove è ubicato il cantiere e quello della Cassa edile di provenienza dell'azienda e dei lavoratori devono permettere la condivisione dei dati del Mut (denunce mensili presentate).

B) SETTORE EDILIZIA ARTIGIANATO: per le trasferte regionali delle aziende artigiane con sede legale in Emilia Romagna è prevista la possibilità di richiedere l'**autorizzazione** ad avvalersi dell'Accordo Regionale 28/03/2008 in materia di trasferta fuori provincia, che prevede il **mantenimento dell'iscrizione alla Cassa edile di provenienza** qualora sussistano determinati requisiti previsti nell'Accordo stesso (es. i lavoratori utilizzati devono essere già dipendenti dell'impresa e non assunti direttamente sul cantiere: questi ultimi dovranno infatti essere iscritti alla Cassa edile del luogo dove si svolgono i lavori).

DURC DI CONGRUITA'

- D.L. 76/20 art. 8 c. 10bis - DM 143/21

Che cos'è

Sistema di verifica della **congruità della incidenza della manodopera** impiegata nella realizzazione dei lavori edili eseguiti da imprese affidatarie, **in appalto o subappalto**, e da lavoratori autonomi Per tutti i lavori pubblici e per quelli privati con importo >70.000 euro

Il Decreto si applica

Al settore edile, comprese le attività affini direttamente e funzionalmente connesse all'attività resa dall'impresa affidataria dei lavori per le quali trova applicazione la contrattazione collettiva dell'edilizia

Il Decreto NON si applica

Ai lavori affidati per la ricostruzione delle aree territoriali colpite dagli eventi sismici del 2016 e già oggetto di specifiche ordinanze del Commissario Straordinario del Governo

Chi rilascia l'attestazione di congruità

L'attestazione di congruità è rilasciata, entro 10 giorni dalla richiesta, dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente

Chi lo richiede

L'istanza è presentata dall'impresa affidataria o del soggetto da essa delegato oppure dal committente

Da quando si applica

Si applica ai lavori edili per i quali viene presentata la denuncia di inizio lavori alla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente dal 1° novembre 2021

<https://www.congruitanazionale.it/Home/EdilConnect>



In che modo avviene la verifica di congruità

La verifica è eseguita in relazione agli indici minimi di congruità riferiti alle singole categorie di lavori, riportati nella Tabella allegata all'Accordo Collettivo del 10 settembre 2020

Indici di congruità definiti con l'Accordo collettivo del 10 settembre 2020

	CATEGORIE	Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera
1	OG1 - Nuova edilizia civile, compresi impianti e forniture	14,28%
2	OG1 - Nuova edilizia industriale, esclusi impianti	5,36%
3	Ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4	Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi impianti	6,69%
5	OG2 - Restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6	OG3 - Opere stradali, ponti, etc.	13,77%
7	OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
8	OG5 - Dighe	16,07%
9	OG6 - Acquedotti e fognature	14,63%
10	OG6 - Gasdotti	13,66%
11	OG6 - Oleodotti	13,66%
12	OG6 - Opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13	OG7 - Opere marittime	12,16%
14	OG8 - Opere fluviali	13,31%
15	OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16	OG10 - Impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17	OG12 - OG13 - Bonifica e protezione ambientale	16,47%

Se non viene riscontrata la congruità

La Cassa Edile/Edilcassa invita alla regolarizzazione entro 15gg
In assenza di regolarizzazione l'esito negativo della verifica (riferita all'opera) incide, dalla data di emissione, sulle successive verifiche di regolarità contributiva per il rilascio del DURC della impresa affidataria

Grazie

Manuela

Neri.

